

CÈE DI CINEMA
Cinema a Pisa e vernacolo

a cura di
Daniela Bernardini e Luigi Puccini

illustrazioni di
Nicola Gorreri

MEGLIO UN PISANO ALL'USCIO

Collana vernacola
diretta da Stefano Sodi
N. 28

Edizioni ETS

© Copyright 2021

EDIZIONI ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676200-9

PREFAZIONE

C'è di cinema. Cinema a Pisa e vernacolo è un viaggio nella lunga storia del rapporto tra la città di Pisa e il Cinema. Con gli stabilimenti Pisorno di Tirrenia, rinominati poi Cosmopolitan Film-Tirrenia, Pisa è stata una delle capitali del cinema italiano, per dirla tutta, è stata la prima moderna città del cinema europeo.

Tra gli anni Trenta e Sessanta qui si girarono circa centosessantasei film e le strade e le spiagge di Tirrenia si popolarono di attori e maestranze come Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Vittorio De Sica, e molti altri. Tra i grandi divi c'erano anche i pisani... Tirrenia, infatti, occupa un posto di rilievo tra i ricordi di generazioni dei cittadini della torre pendente: sicuramente c'è chi tra loro ha fatto la comparsa in un film girato alla Pisorno, chi si è occupato della manutenzione, chi delle luci e dei costumi. Sembra di sentirli i pisani, che durante le pause tra una ripresa e l'altra si cimentano nel proprio gioioso dialetto: il vernacolo pisano!

Nell'anno in cui tutto il mondo celebra Dante, è importante ricordare e anche favorire il ritorno del dialetto, o meglio, nel nostro caso, del vernacolo. Per questo motivo faccio i migliori complimenti all'Associazione Cinema dei Ragazzi di Pisa che ha indetto la prima edizione del concorso *C'è di cinema pisano* con lo scopo di celebrare la poesia e la prosa in vernacolo. Un importante ritorno alle tradizioni, con lo scopo di conservare e promuovere le proprie origini, che veniva invocato già da Italo Calvino, nel 1965, quando sulle pagine de *Il Giorno* testimoniava il declino dei dialetti e ne auspicava il ritorno.

Questo volume, a cura di Daniela Bernardini e Luigi Puccini, accompagnato dalle splendide illustrazioni di Nicola Gorreri, si compone di brevi testi poetici in vernacolo dedicati alla storia del cinema nel pisano. L'obiettivo è quello di mantenere viva la

fiaccola della lingua e della cultura pisana e noi come amministrazione ne siamo molto orgogliosi.

Città turistica e città del cinema, Tirrenia conserva un patrimonio in parte dimenticato ma che negli ultimi anni si sta recuperando. Il sogno dei fondatori era che Tirrenia desse nuova linfa alla produzione autoctona, e oggi il nostro augurio è che il vernacolo torni a essere utilizzato e vivo come una volta e che non resti una “*cea*”!

Pierpaolo Magnani
Assessore alla Cultura

INDICE

Prefazione (<i>Pierpaolo Magnani</i>)	5
Pisanità (<i>Daniela Bernardini e Luigi Puccini</i>)	7
La prima edizione del concorso vernacolo “Cèe di cinema” (<i>Lorenzo Gremigni</i>)	19

CÈE DI CINEMA

Amici miei atto sèondo, la Torre imbräata (<i>Carlo Caterini</i>)	23
Esterina (<i>Giacomo Barsanti</i>)	25
I bambini ci guardano (proiezione fantastia) (<i>Giacomo Barsanti</i>)	27
I primi della lista (<i>Enrico Pelosini</i>)	29
Ir più ber firme a Pisa (<i>Stefano Benedetti</i>)	31
Li Stabilimenti Pisorno (<i>Stefano Bianchi</i>)	33
Lo 'hiamavano Burdòze' (fra Sergio 'r barbieri e Gino 'r criènte) (<i>Simone Rossi</i>)	35
Quer gran genio dell'amico (<i>Daniela Bernardini</i>)	37
Tre bischeri di Pisa (<i>Piero Nissim</i>)	39
'Vando rivedo “E primi della lista”... (<i>Stefano Bianchi</i>)	41
Una Hollywood un po' più piccina (<i>Miro Berretta</i>)	43

MEGLIO UN PISANO ALL'USCIO

Collana vernacola
diretta da Stefano Sodi

1. A. NARDELLA, *La Prastia*, Pisa 1985.
2. G. ALLAMANDRI - G. GUIDI, *Cesira anno zero*, Pisa 1986.
3. M. TALENTI ALLAMANDRI, *Vanno 'rondoni ner cèlo di Pisa...*, Pisa 1987.
4. M. VANNOZZI, *Colla pelle da rovescio*, Pisa 1988.
5. G. ALLAMANDRI, *Primo Tallocci detto Galibardo*, Pisa 1995.
6. G. ALLAMANDRI - G. CASINI, *Amore strippami*, Pisa 1995.
7. G. ALLAMANDRI, *Er mistero der dito monco*, Pisa 1996.
8. A. DEL CHIARO, *Poggi' e bbua fa barca pari*, Pisa 1997.
9. D.P. COSCI, *Per e mi' figlioli*, Pisa 1997.
10. M. VANNOZZI, *Come schiccolà' un golié*, Pisa 1999.
11. N. PARDINI, *Sonetti all'aria aperta*, Pisa 1999.
12. G. ALLAMANDRI, *Er mistero dér catavere doppione o sarmisia a rimpittino còr morto*, Pisa 2003.
13. L. GREMIGNI FRANCINI - M. GREMIGNI FRANCINI, *La Traviata, parodia goliardica in vernacolo pisano*, Pisa 2004.
14. L. MEUCCI, *Arrêt, lo specchio della terra*, Pisa 2004.
15. A. DEL CHIARO, *Ambo*, Pisa 2004.
16. G. BOLDRINI, *L'amori delle donne di Puccini. Sogno di una notte di primavera*, Pisa 2005.
17. G. CASINI, *La ciogna ammatita*, Pisa 2005.
18. P. BARTALENA, «Be' mi' tempi». *Vernacolo pisano*, Pisa 2006.
19. P. CONSANI, *Tutto 'ome prima. Ritratto semiserio di una famiglia d'oggi in vernacolo pisano*, Pisa 2006.
20. F. SODI, *Tanto pe' 'ncomincià'*, Pisa 2006.
21. P. CONSANI, *A giro per Pisa in compagnia di Piero. I Lungarni*, Pisa 2008.
22. M. VANNOZZI, *Lupini, noccioline e òva di zucca*, Pisa 2008.
23. D.P. COSCI, *Coriandoli*, Pisa 2011.
24. F. SODI, *Ci so' rriascato*, Pisa 2011.
25. P. CONSANI, *A giro per Pisa in compagnia di Piero. E 'vartieri di Mezzogiorno*, Pisa 2011.
26. F. SODI, *Mi garba fa' 'r poeta anco s'un sòno*, Pisa 2015.
27. P. STEFANINI, *Ir quarantottino. Tutta robba pisana*, Pisa 2021.
28. D. BERNARDINI - L. PUCCINI, *Cèe di cinema. Cinema a Pisa e vernacolo*, Pisa 2021.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di ottobre 2021